

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KR 19SH RMA P2

Data di revisione: 16.03.2023

N. del materiale: epos63

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

KR 19SH RMA P2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Prodotti per la saldatura e la brasatura, prodotti flussanti
Usi professionali, Uso industriale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Almit GmbH	
Indirizzo:	Unterer Hammer 3	
Città:	D-64720 Michelstadt	
Telefono:	+49 (0) 6061 969 25 0	Telefax: +49 (0) 6061 969 25 18
E-mail:	info@almit.de	
Persona da contattare:	Herr Luca Reichert	Telefono: +49 (0) 6061 969 25 36
E-mail:	lreichert@almit.de	
Internet:	www.almit.de	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+49 6061 969 25 14 Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio. 9:00 - 16:00 MEZ

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Sens. 1; H317
Repr. 1A; H360FD
Lact.; H362
STOT RE 1; H372

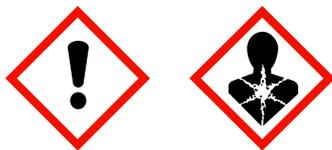
Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

piombo massivo [diametro delle particelle \geq 1 mm]
rosina, colofonia

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

**Indicazioni di pericolo**

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P263	Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KR 19SH RMA P2

Data di revisione: 16.03.2023

N. del materiale: epos63

Pagina 2 di 11

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
 P501 Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

Etichettatura speciale di determinate miscele

Usò ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Possibilità dell'esposizione a: fumo di ossido metallico tossico. Ossidi metallici contenenti metalli pesanti.

I vapori emessi durante la lavorazione possono irritare le vie respiratorie, pelle e occhi.

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

La sostanza contenuta nella miscela non risponde ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Ingredienti rilevanti**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
7439-92-1	piombo massivo [diametro delle particelle >= 1 mm]			35 - < 40 %
	231-100-4	082-014-00-7		
	Repr. 1A, Lact., STOT RE 1; H360FD H362 H372			
8050-09-7	rosina, colofonia			2,5 - < 3 %
	232-475-7	650-015-00-7		
	Skin Sens. 1; H317			
7440-22-4	Silver			0,1 - < 0,3 %
	231-131-3			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
8050-09-7	232-475-7	rosina, colofonia	2,5 - < 3 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se necessario, respirazione con ossigeno. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KR 19SH RMA P2

Data di revisione: 16.03.2023

N. del materiale: epos63

Pagina 3 di 11

cutanee, consultare un medico.

Dopo il contatto con prodotto fuso rinfrescare subito con acqua la parte interessata della pelle.

In seguito a contatto con gli occhi

Dopo contatto con gli occhi: Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Evitare gli attriti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Necessario trattamento medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

ustioni causati da materiale fuso devono essere curate clinicamente.

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Classe d' incendio: D (Incendi di metalli)

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. Il prodotto nella forma fornita non è una polvere esplosiva, ma arricchita con polvere fina provoca pericolo di esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi: fumo di ossido metallico tossico. Ossidi metallici contenenti metalli pesanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Non respirare le polveri. Evitare il sviluppo di polvere. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare equipaggiamento di protezione personale. Evacuare la zona.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8). Tuta da protezione completa.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Sollevarne senza polvere e conservare senza polvere. Coprire i pozzetti.

Per la pulizia

Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati.

Utilizzare solo utensili antistatici (antiarco).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KR 19SH RMA P2

Data di revisione: 16.03.2023

N. del materiale: epos63

Pagina 4 di 11

Altre informazioni

Non scopare a secco se sussiste la possibilità che si formino polvere o carica statica.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Usare equipaggiamento di protezione personale. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanze ossidanti, Acidi, Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare lontano dal calore.

Proteggere dall'umidità.

Rispettare la data di scadenza: 24 mese(i)

7.3. Usi finali particolari

Prodotti per la saldatura e la brasatura, prodotti flussanti
(Usi professionali, Uso industriale.)

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KR 19SH RMA P2

Data di revisione: 16.03.2023

N. del materiale: epos63

Pagina 5 di 11

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
-	Argento (composti solubili come Ag)	-	0,01		8 ore	D.lgs.81/08
7440-22-4	Argento, metallico	-	0,1		8 ore	D.lgs.81/08
-	Particelle (insolubili) non diversamente classificate (PNOC) - particelle inalabili	-	10		8 ore	ACGIH-2002
-	Particelle (insolubili) non diversamente classificate (PNOC) - particelle respirabili	-	3		8 ore	ACGIH-2002
-	Piombo inorganico e suoi composti	-	0,15		8 ore	D.lgs.81/08
7440-31-5	Stagno - Metallo	-	2		8 ore	ACGIH-2002
-	Stagno (composti inorganici come Sn)	-	2		8 ore	UE

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
-	Piombo (D.lgs.81/08)	piombo	60 µg/100 ml	sangue	

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. (EN 166)

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: Produzione/formazione di polveri, superamento del valore limite.

Tipo: ABEK-P3

Pericoli termici

ulteriori misure per la protezione delle mani: resistente ad alta temperatura

Produzione/formazione di polveri: Vestiti ignifughi. Indossare indumenti e scarpe antistatici.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KR 19SH RMA P2

Data di revisione: 16.03.2023

N. del materiale: epos63

Pagina 6 di 11

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	solido
Colore:	metallico grigio
Odore:	inodore
Soglia olfattiva:	non applicabile
Punto di fusione/punto di congelamento:	183 - 190 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Infiammabilità:	Non infiammabile. Polveri e particolato: Combustibile
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non applicabile
Viscosità / cinematica:	non applicabile
Idrosolubilità:	quasi insolubile
Solubilità in altri solventi non determinato	
Tasso di dissoluzione:	non applicabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore:	non determinato
Densità:	non determinato
Densità relativa:	8,5
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non determinato

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Proprietà esplosive

Il prodotto nella forma fornita non è una polvere esplosiva, ma arricchita con polvere fina provoca pericolo di esplosione.

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto nella forma fornita non è una polvere esplosiva, ma arricchita con polvere fina provoca pericolo di esplosione.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Produzione/formazione di polveri.
Proteggere dall'umidità.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KR 19SH RMA P2

Data di revisione: 16.03.2023

N. del materiale: epos63

Pagina 7 di 11

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze ossidanti, Acidi, Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: fumo di ossido metallico tossico. Ossidi metallici contenenti metalli pesanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
8050-09-7	rosina, colofonia				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	ECHA	OCSE 423
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	ECHA	OCSE 402

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (rosina, colofonia)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. (piombo massivo [diametro delle particelle >= 1 mm])

Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno. (piombo massivo [diametro delle particelle >= 1 mm])

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (piombo massivo [diametro delle particelle >= 1 mm])

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi.

Inalazione (polvere/nebbia/Vapore).

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Il prodotto non è: Ecotossico

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KR 19SH RMA P2

Data di revisione: 16.03.2023

N. del materiale: epos63

Pagina 8 di 11

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU o numero ID:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)**14.1. Numero ONU o numero ID:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)**14.1. Numero ONU o numero ID:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KR 19SH RMA P2

Data di revisione: 16.03.2023

N. del materiale: epos63

Pagina 9 di 11

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)**14.1. Numero ONU o numero ID:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.**14.2. Designazione ufficiale ONU di****trasporto:****14.3. Classi di pericolo connesso al****trasporto:****14.4. Gruppo d'imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.**14.5. Pericoli per l'ambiente**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il prodotto nella forma fornita non è una polvere esplosiva, ma arricchita con polvere fina provoca pericolo di esplosione.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Autorizzazioni (REACH, allegato XIV):

Sostanze estremamente preoccupanti, SVHC (REACH, articolo 59):
piombo massivo [diametro delle particelle ≥ 1 mm]

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 30, Iscrizione 63, Iscrizione 75

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. Rispettare i limiti all'impiego di donne in età feconda.

Classe di pericolo per le acque (D): - - non pericoloso per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KR 19SH RMA P2

Data di revisione: 16.03.2023

N. del materiale: epos63

Pagina 10 di 11

Abbreviazioni ed acronimi

Skin Sens: Sensibilizzazione cutanea
 Repr: Tossicità per la riproduzione
 Lact: Effetti sull'allattamento o attraverso la lattazione
 STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
 CLP: Classification, labelling and Packaging
 REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
 GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
 UN: United Nations
 CAS: Chemical Abstracts Service
 DNEL: Derived No Effect Level
 DMEL: Derived Minimal Effect Level
 PNEC: Predicted No Effect Concentration
 ATE: Acute toxicity estimate
 LC50: Lethal concentration, 50%
 LD50: Lethal dose, 50%
 LL50: Lethal loading, 50%
 EL50: Effect loading, 50%
 EC50: Effective Concentration 50%
 ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 BCF: Bio-concentration factor
 PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
 vPvB: very persistent, very bioaccumulative
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
 (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
 ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
 (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 EmS: Emergency Schedules
 MFAG: Medical First Aid Guide
 IATA: International Air Transport Association
 ICAO: International Civil Aviation Organization
 MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 IBC: Intermediate Bulk Container
 VOC: Volatile Organic Compounds
 SVHC: Substance of Very High Concern
 Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
Repr. 1A; H360FD	Metodo di calcolo
Lact.; H362	Metodo di calcolo
STOT RE 1; H372	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KR 19SH RMA P2

Data di revisione: 16.03.2023

N. del materiale: epos63

Pagina 11 di 11

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)